



COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO
SETTORE I - AFFARI GENERALI

Determina del Responsabile di Settore N. 103 del 02/03/2022
PROPOSTA N. 402 del 02/03/2022

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE - ARCHIVIO DI DEPOSITO- DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z2D356DAF3

VISTI il D.lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il D. Lgs. n. 118/2011, il D.lgs. n. 165/2001, lo statuto comunale, il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il regolamento comunale di contabilità, il regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti al nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente;

LETTI gli articoli 182, 183 e 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che contengono la disciplina per l'assunzione degli impegni di spesa;

LETTI gli articoli 182 e 184 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alle regole per la gestione della fase di liquidazione della spesa;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Città Sant'Angelo ha la necessità di acquisire i servizi di gestione dell'archivio di deposito, dal 1° agosto 2022 al 31 gennaio 2025.
- ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 4, del D.lg. 18 aprile 2016, n. 50, vi è l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici;
- la Corte dei conti, da tempo, espressamente riteneva riferibile siffatto obbligo a tutte le procedure di acquisto al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, ivi inclusi gli acquisiti in economia, senza deroghe di sorta (Corte dei conti, sez. Controllo Piemonte, n. 211/2013/PAR; sez. Controllo Lombardia n. 112/2013/PAR);

DATO atto che, relativamente a questo singolo affidamento, il CIG è il seguente:
Z2D356DAF3;

PRESO ATTO della **sentenza n. 8 TAR Cagliari del 02.01.2020** in merito al principio di rotazione relativamente al caso di una procedura negoziata preceduta da manifestazione d'interesse, con la quale il Giudice Amministrativo, dopo aver rimarcato l'importanza dell'esigenza di garantire una rotazione degli operatori economici aggiudicatari per una pluralità di interessi, ha evidenziato che *il principio di rotazione opera e deve operare nelle procedure negoziate in cui l'Amministrazione appaltante non consente, alla fonte, la partecipazione da parte di tutti gli operatori economici alla gara, ma solo ad una parte "selezionata", da essa stessa, tramite la scelta nell'individuazione dei soggetti da invitare (rosa di operatori discrezionalmente scelti). La partecipazione, in tal caso, non è generale ma è consentita soltanto su invito;*

PRESO ATTO che la giurisprudenza ha chiarito che “il principio di rotazione è servente e strumentale rispetto a quello di concorrenza e deve quindi trovare applicazione nei limiti in cui non incida su quest’ultima” (TAR. Toscana, Sez. II, 12 giugno 2017 n. 816);

DATO ATTO CHE, ai sensi all’art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l’acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l’efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

DATO ATTO CHE

- si provvedeva alla pubblicazione di avviso esplorativo (1/2022) finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’affidamento del servizio in esame;
- si intende invitare tutti gli operatori economici che rispondevano al suddetto avviso al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile e la ricezione dell’offerta migliore possibile;
- che tramite il suddetto avviso pubblico per la manifestazione di interesse, la stazione appaltante non operava alcun sorteggio o scelta per delimitare la rosa dei partecipanti e che per tale ragione, essenzialmente, la gara assume i connotati di procedura aperta essendo la stessa rivolta a tutti i soggetti interessati;

DETERMINA

- 1) contrarre, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dell’articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l’affidamento dei servizi di Gestione Del Patrimonio Documentale (Archivio Di Deposito), mediante procedura, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.L.gs 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) nominare, quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31, comma 1, del D.lg. 18 aprile 2016, n. 50, lo scrivente;
- 3) approvare lo schema di lettera di invito allegato e che farà parte dei documenti di gara;
- 4) individuare i seguenti elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

Elementi essenziali del contratto	Criteri di scelta del contraente	Criterio di aggiudicazione
Acquisto Servizi di Gestione Del Patrimonio Documentale (Archivio Di Deposito)	mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) - art. 36, comma 2, lett. a) del D.L.gs 18 aprile 2016, n. 50	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 3, lettera a) del D.L. vo 18 aprile 2016, n. 50: max. 80 punti per il progetto tecnico – max. 20 punti per l’offerta economica.
Importo presunto prima dell’aggiudicazione € 39.000,00. Appalto che rispetta i criteri ambientali minimi.	Non è obbligatoria la certificazione di qualità per l’ammissione alla gara.	Con riferimento all’offerta economica, i punti saranno attribuiti con l’utilizzazione della seguente formula: $POE = C \times PB / PO$ dove: POE = punteggio offerta economica;

Non prevista la clausola sociale per il riassorbimento del personale.		C = fattore ponderale (20); PB = prezzo orario più basso; PO = prezzo orario offerto.
Durata del contratto: 30 mesi dal 1° agosto 2022 al 31 gennaio 2025		
Pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura		

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 402 del 02/03/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore Dott. D'ARCANGELO ANTONINO in data 02/03/2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 402 del 02/03/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Città Sant'Angelo, li 02/03/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
VERRIGNI ELENA

i

ⁱ Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.